27/10/2012

Germania, chi si nasconde dietro quel sito pseudo-cattolico?

MAIL RSS FEED TWITTER FACEBOOK Tweet 2 Mi piace 37 0

GERMANIA. UN SITO INTERNET NELLA BUFERA

Un portale tedesco non riconosciuto dalla conferenza episcopale finisce nel mirino per antisemitismo e omofobia. E un editore offre ricompensa per chi scoprirà il gestore

ALESSANDRO ALVIANI
BERLINO

Chi gestisce kreuz.net ("croce.net"), un portale tedesco che dietro la denominazione ufficiale "notizie cattoliche" nasconde una propaganda fatta di antisemitismo, omofobia, negazionismo e attacchi ai musulmani? Per scoprirlo la Bruno Gmünder Verlag, una casa editrice berlinese che pubblica libri e riviste per omosessuali, ha offerto una taglia di 15.000 euro. La ricompensa andrà a chiunque fornirà informazioni utili a risalire agli anonimi responsabili del sito. La casa editrice ha inoltre scritto alla Conferenza episcopale tedesca, invitandola ad appoggiare l'iniziativa e ad aumentare la ricompensa.

Kreuz.net, che è online dal 2004 ed è ospitato su un server statunitense, si definisce un'"iniziativa di gruppi privati internazionali di cattolici in Europa e oltreoceano, che lavorano nel servizio ecclesiastico". La Conferenza episcopale tedesca ha più volte preso le distanze dal portale. Secondo i responsabili della campagna "Fermate kreuz.net", lanciata dalla Bruno Gmünder Verlag, esistono forti indicazioni che dietro il sito ci siano dipendenti ecclesiastici, tra cui anche "alcuni provenienti da ambienti molto elevati della Chiesa". Stando a quanto riferito dal teologo omosessuale David Berger alla Süddeutsche Zeitung, un vescovo di lingua tedesca collabora col sito. Le tracce porterebbero tra l'altro all'Austria.

Il portale, che sembra vicino ai lefebvriani, anche se un legame non è stato dimostrato, si contraddistingue per posizioni ultraconservatrici e una retorica radicale, che sfocia nell'insulto: i protestanti vengono ad esempio chiamati "Protestunten", un termine creato fondendo "Protestanten" (protestanti) e "Tunte" (checca).

Kreuz.net è da anni al centro delle critiche. I servizi segreti tedeschi lo seguono da vicino attraverso la stessa divisione che si occupa di estremismo di destra. La goccia che ha fatto ora traboccare il vaso è stato un commento pubblicato dopo la morte del popolare comico televisivo tedesco Dirk Bach. Nel pezzo, intitolato "Adesso brucia nel fuoco eterno dell'inferno", Bach, omosessuale dichiarato, viene definito un "disturbato omosessuale" e un "degenerato". A seguito di quel commento sono state depositate numerose denunce contro il portale.

Annunci Premium Publisher Network

Scopri L'Italia e la sua arte!
Chiedi info senza impegno.
Gratis USB Classic Edition.

trivago™: Hotel -78%
L'Hotel Ideale al Miglior Prezzo!
trivago.it

Fiat Autonomy
La passione è la forza. La tecnologia è autonomy.
www.fiatautonomy.com

ULTIMI ARTICOLI

Francia, i vescovi contro il disegno di legge sul matrimonio gay
Il ruolo cardinale di Parigi Vingt-Trois che lancia un appello ai parlamentari

Copti, aumenta la discriminazione
Mentre la chiesa egiziana si appresta ad eleggere il suo nuovo Papa, il...

Siria, morto l'ultimo cristiano rimasto a Homs
Lo riferisce l'agenzia Fides che ricorda come l'uomo fosse rimasto in città per...

Quando gli immigrati sono evangelici
Cresce in Italia il numero di fedeli della galassia protestante provenienti da...

TUTTI GLI ARTICOLI »

DALLE ALTRE SEZIONI

NEWS
E la spending review si abbatte sul Vaticano

NEL MONDO
Mons Shomali: "Utile la pressione su Israele contro il muro"

INCHIESTE ED INTERVISTE
E la Chiesa sfida Halloween

VATICANO
Il Papa: "La cappella Sistina? E' illuminata dalla luce di Dio"

DOCUMENTI
Una fondazione per Martini "il cardinale del dialogo"

RECENSIONI
La freschezza del pensiero di Teilhard de Chardin

SEGUICI SU FACEBOOK SEGUICI SU TWITTER

© 2011 La Stampa - LaStampa.it Tutti i diritti riservati.